

"A PIENE MANI"

Foglio di comunicazione del
GRUPPO MISSIONARIO
Unità Pastorale dei Colli e del Piano

Ottobre 2016 Anno 11/nr3

Ogni giorno siamo sommersi da notizie negative: guerre, attentati, ingiustizie e reati di ogni genere, il male sembra sopraffare il bene. Il bene che, senza fare altrettanto rumore, continua a crescere e a dare i suoi frutti. È con lo spirito della goccia che riempie il secchio che vogliamo ricominciare l'anno pastorale con occhi e orecchi sempre attenti alle situazioni di disagio e necessità che ci interpellano.

"NEL NOME DELLA MISERICORDIA" MESSAGGIO DEL SANTO PADRE FRANCESCO

Cari fratelli e sorelle,
il Giubileo Straordinario della Misericordia, che la Chiesa sta vivendo, offre una luce particolare anche alla Giornata Missionaria Mondiale del 2016: ci invita a guardare alla missione ad gentes come una grande, immensa opera di misericordia sia spirituale che materiale. (...) La misericordia procura intima gioia al cuore del Padre quando incontra ogni creatura umana; fin dal principio, Egli si rivolge amorevolmente anche a quelle più fragili, perché la sua grandezza e la sua potenza si rivelano proprio nella capacità di immedesimarsi con i piccoli, gli scartati, gli oppressi (cfr Dt 4,31; Sal 86,15; 103,8; 111,4). (...) Auspicio pertanto che il popolo santo di Dio eserciti il servizio materno della misericordia, che tanto aiuta ad incontrare e amare il Signore i popoli che ancora non lo conoscono. (...) Ogni popolo e cultura ha diritto di ricevere il messaggio di salvezza che è dono di Dio per tutti. Ciò è tanto più necessario se consideriamo quante ingiustizie, guerre, crisi umanitarie oggi attendono una soluzione. I missionari sanno per esperienza che il Vangelo del perdono e della misericordia può portare gioia e riconciliazione, giustizia e pace. Il mandato del Vangelo: «Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato» (Mt 28,19-20) non si è esaurito, anzi ci impegna tutti, nei presenti scenari e nelle attuali sfide, a sentirci chiamati a una rinnovata "uscita" missionaria, come indicavo anche nell'Esortazione apostolica *Evangelii gaudium*: «Ogni cristiano e ogni comunità discernerà quale sia il cammino che il Signore chiede, però tutti siamo invitati ad accettare questa chiamata: uscire dalla propria comodità e avere il coraggio di raggiungere tutte le periferie che hanno bisogno della luce del Vangelo» (20). (...) Maria Santissima, icona sublime dell'umanità redenta, modello

missionario per la Chiesa, insegna a tutti, uomini, donne e famiglie, a generare e custodire ovunque la presenza viva e misteriosa del Signore Risorto, il quale rinnova e riempie di gioiosa misericordia le relazioni tra le persone, le culture e i popoli.

Dal Vaticano, 15 maggio 2016, Solennità di Pentecoste



UNA PREGHIERA NEL NOME DELLA MISERICORDIA

*Fa', o Signore, che i **nostri occhi** siano misericordiosi, in modo che sappiamo scorgere anzitutto ciò che c'è di bello nella vita e nell'anima del nostro prossimo.*

*Fa', o Signore, che il **nostro udito** sia misericordioso, perché non sia mai sordo o indifferente agli appelli del prossimo.*

*Fa', o Signore, che la **nostra lingua** sia misericordiosa e abbia sempre per tutti una parola di conforto e di perdono.*

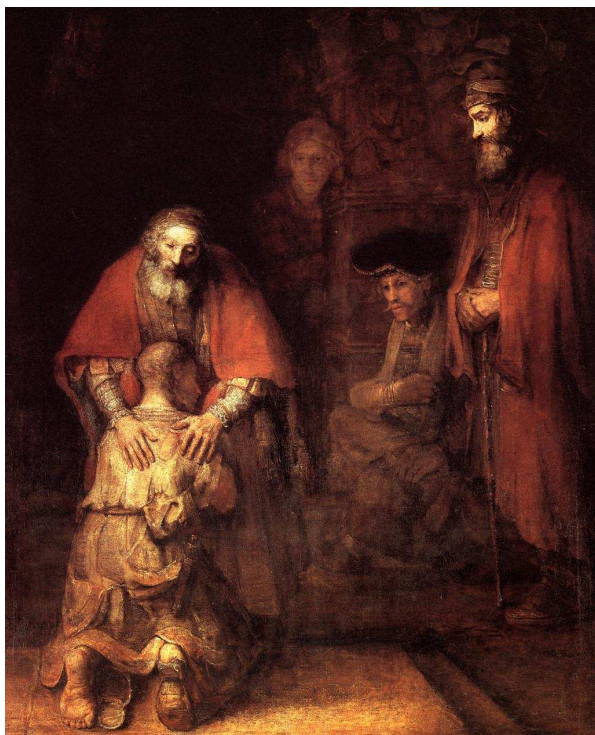
*Fa', o Signore, che le **nostre mani** siano misericordiose, e sappiano fare unicamente del bene e non abbiano mai paura della fatica.*

*Fa', o Signore, che i **nostri piedi** siano misericordiosi, capaci sempre di "uscire" incontro superando stanchezze e chiusure.*

*Fa', o Signore, che il **nostro cuore** sia misericordioso, capace di condividere le sofferenze e le speranze migliori del mondo.*

Suor Faustina

ANCHE L'ARTE CI PARLA DI MISERICORDIA



“Il ritorno del figliol prodigo” Olio su tela Rembrandt– 1666

Invece di essere definito *Il ritorno del figlio prodigo*, potrebbe benissimo definirsi “L’ accoglienza del padre misericordioso”. L’accento è meno sul figlio che sul padre. La parabola, in verità, è una «parabola dell’amore del padre». Osservando le fattezze con cui Rembrandt ritrae il padre, ho compreso, all’improvviso, in modo del tutto nuovo, il significato della tenerezza, della misericordia e del perdono. Raramente, se mai ciò sia avvenuto, l’immenso amore misericordioso di Dio è stato espresso in maniera così intensa. Ogni dettaglio della figura del padre — l’espressione del volto, il suo atteggiamento, i colori dell’abbigliamento e, soprattutto, la gestualità delle mani — parla dell’amore divino per l’umanità che è esistito dall’inizio e che sempre esisterà. Il vero centro del dipinto di Rembrandt è costituito dalle mani del padre. Su di esse si concentra tutta la luce; su di esse si focalizzano gli occhi degli astanti; in esse si incarna la misericordia; in esse confluiscono perdono, riconciliazione e guarigione e con esse sia il figlio esausto che il padre sfinito trovano riposo.

[Tratto da “L’abbraccio benedificante - meditazione sul ritorno del figlio prodigo” Henri J.M. Nouwen Ed. Queriniana]

PROSSIMI APPUNTAMENTI



MOSTRA DEL LIBRO

Libri per testimoniare il Vangelo
Libri per un'altra educazione
Libri per cambiare il mondo

ESPOSIZIONE FOTOGRAFICA
“IL GRIDO DELLA TERRA”
per conoscere l'enciclica "Laudato sii" di Papa Francesco

Orario di apertura:

Venerdì 21 ottobre ore 15,00 - 17,00

Sabato 22 ottobre ore 15,00 - 20,00

Domenica 23 ottobre ore 9,00 - 12,00

CHIESA DI S.MARIA ASSUNTA - SOVIZZO



Da lunedì

17 ottobre alle ore 20.30

in casa della dottrina riprenderanno gli incontri mensili guidati da don Arrigo il quale ci aiuterà a riflettere su vari temi socio culturali aperto a tutta la comunità. Il tema del primo incontro sarà: **Il volto della misericordia nel mondo**

VEGLIA VICARIALE MISSIONARIA



lunedì 24 OTTOBRE ore 20.30

**MONASTERO DI VIA PAULONA
MONTECCHIO MAGGIORE**

*Gruppo Missionario A Piene Mani
“Dio saprà benedire le mani che pienamente offrono,
affinché altre mani possano pienamente ricevere”*